

pubbli^ora

Concessionaria esclusiva

la provincia

0984.852744

segreteria@pubbliciocalabria.it

COSENZA

pubbli^ora

Concessionaria esclusiva

la provincia

0984.852744

segreteria@pubbliciocalabria.it

Nucci di Buongiorno Cosenza interviene sugli appalti e nomine

«Ai politici tocca abbassare i toni ai magistrati spetta indagare»

Più si avvicina la data delle elezioni per eleggere il nuovo sindaco di Cosenza, e più si infiamma il dibattito politico. Usando anche toni a volte molto violenti e crudi. Il motivo? Ognuno a modo suo cerca visibilità, spazio che altrimenti non riuscirebbe ad avere senza lanciare attacchi e invettive. Comunque, sempre nel mirino il sindaco Occhiuto, ritenuto responsabile dall'opposizione di avere gestito a suo piacimento la cosa pubblica. Come detto, in questi giorni, in tanti si sono fatti sentire, adesso è il turno di Sergio Nucci, leader di Buongiorno Cosenza. Il consigliere comunale, in qualche modo, prova a smorzare i toni, restando tuttavia critico nei confronti di Mario Occhiuto. «E' la solita tiritera, tutte le volte che si è prossimi alle elezioni comunali, scatta la guerriglia. C'è chi interviene pacatamen-



te e chi lo fa in maniera da esibizionista. Ricordiamoci, comunque, aggiunge Nucci, che è stato ridotto il numero dei consiglieri comunali e questo scatena i toni". Argomenti presi di mira in questo periodo sono gli appalti per la pavimentazione di Corso Mazzini, la nomina dei dirigenti, le corsie preferenziali, la gestione dei trasporti urbani, il degrado del centro storico. "Molti sostengono che in alcuni di questi interventi, Mario Occhiuto abbia commesso delle illegalità. Non so se ciò sia vero o meno, aggiunge il leader di Buongiorno Cosenza", "se il sindaco ha agito illecitamente tocca alla magistratura stabilirlo. A noi, invece, spetta il

compito di abbassare i toni e riportare la questione sul punto di vista prettamente politico. Il sindaco ha commesso errori, si è rimangiato promesse fatte durante la campagna elettorale. Sono fatti evidenti, palesi davanti agli occhi di tutti i cittadini. Ma è inutile accusarlo di avere agito illegalmente se poi non spuntano le prove? Comunque, prosegue Nucci, "sarà un caso che in diversi appalti o incarichi compaiano sempre gli stessi nomi?" Poi ha avuto il vantaggio, rispetto all'amministrazione Perugini, di avere a disposizione ben 250 milioni di euro per aprire cantieri" E aggiunge: "Occhiuto si è sempre vantato di es-

sere il sindaco che ama la mobilità, gli spazi: e cosa ti fa? Ti va a costruire un mega parcheggio nel cuore commerciale della città, (piazza Bilotti) bloccando strade e creando notevoli disagi ai commercianti. Questi sono gli argomenti su cui discutere. Se, per esempio sugli appalti di piazza Bilotti ci stanno delle irregolarità, queste vanno denunciate, ed è compito della giustizia capire se si tratta di illegalità da perseguire penalmente". Infine Nucci affronta la questione delle prossime amministrative: "Mancano pochi mesi ed è necessario un confronto serio e costruttivo fra tutte le parti. Poi si deciderà in che modo e come scegliere l'avversario di Occhiuto". A proposito, ricorda Nucci: "Non aveva promesso che non si sarebbe ricandidato? Una cosa la posso assicurare: Mario Occhiuto non avrà vita facile, l'opposizione farà di tutto per dare a Cosenza il sindaco che si merita. E soprattutto che si meritano i cosentini che sono stufo di anni passati ad ascoltare discorsi futili e semplici inutili menzogne".

Astorlo Perrongelli

La lettera

Il dualismo del sindaco

Venuti a conoscenza della recente pubblicazione dell'avviso pubblico per la selezione del Dirigente Ufficio del Piano del comune, fortemente esterrefatti, manifestiamo pubblicamente le nostre considerazioni.

Il nostro recente passato (correvamo l'anno 2011) ci ha visto vincitori del concorso di dirigente di area tecnica, concorso revocato dal Sindaco a soli otto giorni dalla sua proclamazione adducendo motivi di opportunità (obiettivi di riduzione della spesa del personale), provvedimento poi qualificato dal TAR Catanzaro come annullamento per violazione attinente il perfezionamento della procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del D.lgs. 165/2001. In quell'occasione il Sindaco sbandierò vittoriosamente la sentenza a noi sfavorevole, che, ahinoi, pesava come un macigno sulle nostre legittime aspettative. Senza entrare nei tecnicismi di cui si sono occupati e si occuperanno le aule dei tribunali amministrativi, essendo il ricorso ancora pendente al CdS, basti qui richiamare che il TAR annullò il concorso del 2011 rilevando il mancato rispetto dell'obbligo di legge a procedere con una apposita manifestazione di interesse diretta ai dirigenti di ruolo anche di altre amministrazioni, prima di procedere al reclutamento tramite

concorso di nuovi dirigenti, siano essi a tempo indeterminato o determinato, come ha chiarito la sentenza della Corte Costituzionale n. 324/2010.

Prima di indire frettolosamente e in periodo ferragostano l'avviso pubblico, nel rispetto della legge cogente e in coerenza con la sentenza TAR Catanzaro, era necessario, dopo attenta ricognizione del personale già di ruolo, indire una procedura rivolta ai dirigenti di altre p.a. per selezionare la figura dirigenziale. La scelta del salto procedurale non può certo giustificarsi con motivi legati all'urgenza di ricoprire la casella mancante, atteso che l'architetto che quel posto occupava (peraltro come gli altri dirigenti esterni, reclutata senza selezione pubblica) ha dato le sue dimissioni con congruo preavviso di due mesi. Certo non ci saremmo aspettati che proprio quelle norme, violate secondo il TAR, oggi siano ignorate e calpestate proprio da chi allora le ha esibite come un trofeo di guerra. Ci aspettiamo pertanto, come coerenza comportamentale vuole e nel segno del principio di legalità, trasparenza e correttezza, l'azzeramento dell'avviso pubblico.

Arch. Walter Rosario Eligio Bloise
Ing. Alessia Loise
Ing. Antonella Rino

«Non so se ha agito illecitamente ma il sindaco Occhiuto ha sbagliato in tutto»

L'annuncio dell'amministrazione Comune. La bimba è affetta da una rara malattia

Anna Francesca potrà andare a scuola

"Il Comune di Cosenza è prontamente intervenuto rispetto alla richiesta della mamma di Anna Francesca, una bimba di 4 anni colpita da una rarissima patologia. La piccola, che in un primo momento si era vista ricevere il diniego a poter frequentare, da parte della scuola per l'infanzia a cui è iscritta, a causa proprio delle preoccupazioni della dirigenza dell'istituto nel non riuscire a far fronte alle esigenze dovute alla malat-

tia, adesso potrà regolarmente sedersi fra i banchi". Lo afferma una nota del Comune di Cosenza. "Dopo che l'Azienda ospedaliera di Cosenza - afferma il sindaco Mario Occhiuto, che ha trattato a se le deleghe al Welfare ed alla Scuola - ha rilasciato la certificazione sullo stato di salute della bimba, attestando che può frequentare l'asilo con la presenza di un assistente fisico, ci siamo immediatamente attivati perchè

il diritto allo studio come pure quello alla socialità con gli altri bambini, sono sacrosanti". "Grazie anche all'intervento di Alessandra De Rosa, già assessore al sociale di palazzo dei Bruzi e attualmente collaboratrice nello staff del primo cittadino - si legge detto ancora nel comunicato - si è giunti a una rapida risoluzione.

Attraverso la fattiva sinergia con il Centro provinciale per l'impiego, sono state

infatti recuperate le risorse umane con competenze rispondenti al caso specifico, lavoratori che si trovano in mobilità ordinaria e che, possedendo appunto i requisiti necessari per l'assistenza alla bimba, possono venire utilizzati dagli enti pubblici".

"La nostra maggiore soddisfazione - aggiunge Occhiuto - consiste nell'essere riusciti a sostenere una famiglia che già è provata quotidianamente dalla vita. Ogni nostro sforzo deve andare nella direzione di un sostegno concreto. Ne approfittiamo per augurare alla piccola Anna Francesca un buon anno scolastico che ormai è quasi alle porte"